Scritto da Red.
Martedì 15 Novembre 2016 21:30



AVELLINO – L'anniversario della Guerra vivile spagnola, uno degli eventi più importanti del XX secolo, sarà ricordato anche in Irpinia con una giornata di studio e dibattito e con la presentazione di uno dei libri più recenti e documentati sull'argomento: *Voci dalla Spagna. La radio antifascista e l'Italia (1936-1939)*
, di Stefano De Tomasso, edito da Rubbettino. Il volume sarà presentato ad Avellino con l'autore venerdì prossimo al circolo della stampa alle ore 17.30 e sabato 19.00 nell'auditorium del liceo statale "Paolo Emilio Imbriani", con la partecipazione degli studenti delle classi quinte dell'indirizzo linguistico.

All'incontro di venerdì al circolo della stampa interverranno con l'autore Carla Perugini, dell'Università di Salerno, e Paolo Speranza, direttore di "Cinemasud". Nel corso dell'incontro si terranno anche un *reading* di nuove poesie di Francisca Aguirre, a cura della Casa della poesia di Baronissi, e la proiezione del film *Terra di Spagna* (1937 – 50') diretto da Joris Ivens e commentato da Ernest Hemingway.

Il libro di De Tomasso, che con una rigorosa ricerca storiografica ed un ampio corredo di testi e documenti si occupa dell'attività radiofonica realizzata dai volontari antifascisti nel corso della guerra di Spagna e alle sue ripercussioni in Italia, apre – si legge in un nota – nuovi orizzonti storiografici su un tema che finora non è mai stato approfondito, nonostante l'importanza degli strumenti di formazione dell'opinione pubblica tra le due guerre, con particolare rilievo proprio per la radio, divenuta negli anni Trenta il principale strumento della "fabbrica del consenso" fascista.

Stefano de Tomasso è laureato in Storia contemporanea e insegna Lettere nella scuola secondaria. Dal 1986 collabora alla terza rete radiofonica della Rai per la quale ha contribuito all'ideazione e alla realizzazione di numerosi programmi, fra l'altro, intervistando molti dei protagonisti della cultura italiana e internazionale. È stato docente di lingua e cultura italiana all'Istituto italiano di cultura di Madrid.

L’iniziativa è promossa in collaborazione con l’Ordine dei giornalisti della Campania, Spagna Contemporanea, l’Istituto di studi storici “Gaetano Salvemini” di Torino, l’Archivio di cultura contemporanea ArCCo e la rivista “Cinemasud” che nel numero del 2016 dedica un saggio al cinema spagnolo dal periodo franchista ad oggi a cura della studiosa irpina Antonella Brancaccio.